

LA FINESTRA SUL PORCILE

epinoia

Diario di un ecologista

Una discarica abusiva materializzata sotto la mia finestra, nel cuore di Palermo, diventa la metafora di un mondo saturo di rifiuti. Ma le soluzioni esistono: Rifiuti Zero!



Un documentario
di Salvo Manzone



SINOSSI BREVE

Di ritorno nella mia città natale, Palermo, scopro una discarica abusiva a cielo aperto, magicamente apparsa sotto la mia finestra! Per i miei vicini, come per l'amministrazione, questa sembra essere la normalità. Per me, come per Jeff ne "La finestra sul cortile" di Hitchcock, diventa la mia ossessione ed inizio ad indagare su questo crimine ambientale. La scruto giorno e notte come fosse un essere vivente mutante. Alla ricerca dei colpevoli, sorveglio i miei "irrepressibili" vicini; sollecito come posso l'amministrazione cittadina un po' sorda; mi sfogo con giornali e televisioni locali che ne fanno articoli e servizi televisivi.

Ai miei occhi stanchi, questo mostro diventa metafora prima dell'intera città e poi del mondo che, come una discarica, si riempie di rifiuti. Così la mia ricerca oltrepassa l'orizzonte stretto della mia finestra: incontro l'umanità marginale dei cenciaioli, indago l'emergenza rifiuti e i meccanismi contorti della raccolta differenziata, passando dal (mal)funzionamento dei centri di smistamento e di compostaggio, giungendo perfino ad introdurmi clandestinamente nella discarica di Bellolampo. Ciò che emerge da questo viaggio maleodorante è però soltanto l'inevitabilità dei rifiuti.

In cerca allora di nuove prospettive e di soluzioni alternative, scopro il movimento ambientalista Rifiuti Zero e incontro il suo fondatore, lo statunitense Paul Connett, una specie di matto predicatore che va in giro per il mondo dicendo che i rifiuti non esistono. E arrivo a credere che abbia pure ragione!

Se non fosse che, quando ritorno sul balcone, la mia discarica "personale" è tutt'altro che sparita. Riparto da Palermo deluso e stanco.

Qualche anno dopo, quando meno me l'aspetto e senza capire chi ne sia l'esecutore, iniziano lentamente a bonificare l'area. Repentinamente, da Parigi parto per Palermo, ma mi accorgo che è solo una mossa di facciata: i lavori vengono sospesi e l'immobilismo della città si addensa in nuovi rifiuti.

Mentre a livello nazionale la strategia Rifiuti Zero convince sempre di più e cambia la mentalità dei cittadini e delle amministrazioni, qui a Palermo le cattive abitudini stagnano come l'acqua nel "mio" porcile. La mia discarica sarà mai definitivamente bonificata?!

I PROTAGONISTI

Oltre a Salvo, diventato suo malgrado personaggio principale e guida nel mondo dei rifiuti, tra gli altri protagonisti figurano: Paul Connett, il competente scienziato e allo stesso tempo divertente conferenziere; Franco La Cecla, il fine antropologo; Antonio Lavieri, il sofisticato linguista; Patrizia Lo Sciuto, l'impegnata ambientalista Rifiuti Zero; Giorgio Ciaccio, il giovane attivista, ora deputato regionale M5S; Enzo Picone e Gabriele Dulcetta, i cenciaioli; Aurora Pullara, l'esperta giornalista; Milena Gentile, la brava consigliera comunale; Franco Ribaudò, il rivoluzionario sindaco di Marineo; Rossano Ercolini, il presidente di Rifiuti Zero Italia e vincitore nel 2013 del Goldman Environmental Prize.



NOTE D'INTENZIONE

Lo shock della mia personale discarica mi è sembrato un ottimo spunto per parlare di rifiuti come risultato delle nostre azioni e non come un problema astratto e distante, spesso solo legato alla cattiva gestione e alla mafia. Il porcile sotto casa è una prova molto visibile dell'accumulazione della nostra produzione di spazzatura.

Ho dovuto quindi fare la scomoda scelta di mostrarmi in prima persona per raccontare questa storia, una storia che tratta anche di una presa di coscienza ecologista.

Il mio impegno, inizialmente come cittadino vessato e infine come ambientalista, mostra la necessità di un coinvolgimento individuale per salvare il mondo dal diventare un'enorme discarica abusiva come quella che vedo dalla finestra. Ogni discarica, anche "autorizzata", può essere considerata abusiva perché la natura non li ha mai autorizzate! Non posso negare che il mio sia un documentario militante, ma con uno sguardo un po' leggero e ironico. Che è anche quello del film di Hitchcock.

Ma perché un ennesimo film sulla spazzatura? Perché, portando delle idee nuove e personali, "La finestra sul porcile" vuole essere una riflessione profonda e tagliente del nostro rapporto con i rifiuti, e non semplicemente una inchiesta sui problemi. Perché soprattutto pochi registi si sono messi in gioco rispetto a questo tema e soprattutto non avevano una loro discarica personale da raccontare!

APPROCCIO VISIVO

Salvo come personaggio rimane distinto dal regista per dare la necessaria distanza dell'ironia.

La camera segue il personaggio Salvo con inquadrature di quinta e qualche soggettiva.

L'inquadratura della finestra, ricorrente e con lo stesso valore di quadro, dà una coerenza stilistica al film e ne ritma il ritorno al punto di partenza dopo le varie esplorazioni.

Nel montaggio attuale il film è strutturato in capitoli tematici che marcano l'evoluzione della storia e i diversi soggetti abordati. Ogni capitolo si chiude con il personaggio Salvo riflessivo davanti al mare. In questi momenti si opera la sovrapporre tra i due Salvo e il regista prende la parola attraverso la voce off per esprimere il suo punto di vista.

STATO DELLA PRODUZIONE

Il Progetto ha vinto il bando del "Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo" della Sicilia Film Commission. Finanziamento ad Epinoia di 70.000€

Ha inoltre vinto il Prix Challenge Sony-Le Repaire e quindi il supporto tecnico della SONY Francia equivalente a 10.000€ e la Menzione Speciale del progetto al Workshop Sotto il Castagno di Marcarolo.

La maggior parte del documentario è stato girato tra il 2011 e il 2012, ma ho continuato a girare l'evoluzione della discarica fino ad oggi. Alla fine del 2013 ho montato un rough cut di 85 min, disponibile anche con i sottotitoli inglesi. Cerco un produttore e un distributore, per chiusura il progetto entro l'anno.

TRAILER

https://vimeo.com/epinoia/trailer_finestra_sul_porcile (3', it & eng) pwd: colapesce

Versione del 2011 <http://www.youtube.com/watch?v=rV7dNcixEQU> (6', it & eng & fr)

Sito del progetto <http://www.epinoia-prod.com/portfolio-view/la-finestra-sul-porcile/>

Rough cut di 85 min, disponibile anche con i sottotitoli inglesi

SCHEDA TECNICA

Regia: Salvo Manzone

Produzione: Salvo Manzone, Epinoia association

Fotografia: Luca Casavola

Direttore di produzione: Emanuela Righi

Montaggio: Salvo Manzone, Gabriele Galligani

Suono: Danilo Romancino

Musiche: Piero Palazzo, Francesco Guaiana, e altri

Durata: 52' e 90'

BIOFILMOGRAFIA SALVO MANZONE

Nato a Palermo, dove studia ingegneria elettronica, dal 1997 vive a Parigi, dove lavora come regista, montatore, ingegnere, traduttore e formatore. Dopo la musica [Claudio Lolli: salvarsi la vita con la musica] e il sociale, i suo soggetto principale è diventato l'ambientale e in particolare i rifiuti [La crociera delle bucce di banana].

CONTATTI

Salvo Manzone

160, rue d'Aubervilliers 75019 Parigi Francia o Via A. e A. di Dio, 7 Palermo Italia

Tél. +33 6 24245292 o +39-339-1194167

salvo@epinoia-prod.com www.epinoia-prod.com